

San Marino - Arzilli: lavoriamo per trasparenza

Attualità - 29 gennaio 2011 - 12:09



"Dobbiamo lavorare con l'Italia, sebbene il terrorismo mediatico e l'embargo micidiale a cui siamo sottoposti da Roma ci stanno arrecando danni enormi. Ma in questo momento di crisi dobbiamo acquisire la consapevolezza che l'Italia non potrà essere più il nostro unico mercato, ed anche quando i nostri rapporti con Roma saranno normalizzati con la firma degli accordi dovremo aumentare la nostra competitività e guardare ad altri mercati, a partire da quello cinese". Lo afferma il segretario all'Industria di San Marino Marco Arzilli che, a un Forum sulla competitività e le alleanze tra Stati, sottolinea la necessità "in medio e lungo termine di affrancarsi dall'Italia, che deve guardare a noi non come a un problema ma come una opportunità". Il ministro dell'Industria del Titano non nasconde la crisi in cui versa l'economia del piccolo Stato, il cui Pil nel 2009 è diminuito del 12% "con un trend analogo per il 2010, per cui tanto in termini di Pil quanto di numero di imprese siamo tornati ai livelli del 2005". "Ma questo - puntualizza - significa che abbiamo la possibilità di ripensare il nostro modello economico e di guardare a nuove opportunità". Per questo, rileva, "il rapporto con l'Italia è fondamentale, ma anche quando le acque con Roma torneranno ad essere calme dovremo fare di più ed essere sempre più competitivi, per difendere al meglio la nostra sovranità". In ogni caso, ribadisce il rappresentante del Governo di San Marino, "la strada che abbiamo avviato verso la trasparenza non si discute: chi sogna qui o fuori di qui di tornare ad una economia basata sulla furbizia, sull'elusione fiscale rispetto ad altri Stati o su una economia non trasparente si trova nel Paese sbagliato". I punti di forza del percorso sono: "rafforzamento dello Stato di diritto, bilinguismo, investimenti nella formazione e un nuovo mercato del lavoro. Passaggi necessari per la nostra sopravvivenza, che si basa sulla internazionalizzazione del nostro sistema Paese".